

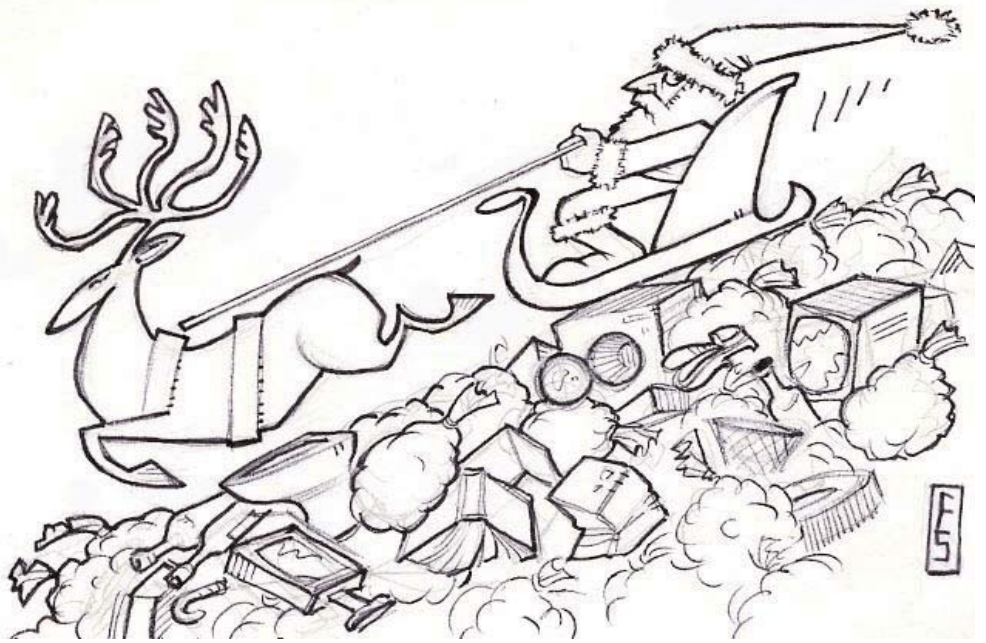
EDITORIALE

Tempo di Bilanci

A fine anno non si può fare a meno di un bilancio dell'anno trascorso ed il punto della situazione. Sarà un bilancio su questi primi mesi di governo dei nostri amministratori dato che l'evento di maggiore interesse per i cittadini è stato soprattutto il cambio di giunta del Comune di Guidonia Montecelio. Un cambio che deriva dalle aspettative degli elettori, decisi ad una inversione di rotta rispetto alla direzione di degrado amministrativo e gestionale che si era intrapresa negli anni appena precedenti. I programmi di governo della attuale coalizione di centro-sinistra appaiono ambiziosi e riguardano molti settori della amministrazione, lo sviluppo urbanistico, economico, dei servizi, della cultura e dello spettacolo, ecc. Prendendo a base gli impegni elettorali assunti dagli amministratori correnti durante la campagna elettorale, il Comitato Montecelio, in qualità di controparte reale e dialettica di cittadini partecipanti, si confronta, propone e denuncia se necessario. Da qui nascono le valutazioni sul rispetto degli impegni. I primi mesi di governo hanno risentito della pesante eredità lasciata dalla giunta precedente che ha determinato l'impossibilità di operare delle spese, vi è poi il fenomeno idrogeologico della subsidenza nell'area di Bagni di Tivoli e di Villalba che ha monopolizzato l'attenzione, tuttavia, se il buon giorno di vede dal mattino, possiamo già iniziare a farci un'idea. Come vedremo, qualcosa è già stato fatto, qualcos'altro ancora no. Partendo dalla nostra realtà locale e dai suoi bisogni prioritari, infatti, ci sono risposte che attendiamo da anni e che, ancora, non sono arrivate, come riportiamo nelle pagine interne.

Comitato Montecelio

Caro Babbo Natale...



Antenne ed elettrosmog

Una petizione per la loro rimozione



Il traliccio pericolante

Sollecitato l'intervento all'assessorato



ALL'INTERNO

Bollette dell'acqua mai recapitate

Moltissimi sono i cittadini che non hanno ricevuto a casa la bolletta dell'Acea del mese di ottobre

a pagina 2

Istituita la prima colonia felina

Grazie all'opera di alcuni volontari è stata istituita a Montecelio la prima colonia felina del territorio comunale.

a pagina 4

Educazione ambientale la scuola

L'iniziativa prevede la piantumazione di alberi di ulivo al S.Michele. Era presente lo "storico" maestro Americo Cerqua

a pagina 6

Livelli di guardia per le polveri sottili

Legambiente Guidonia denuncia gli allarmanti risultati forniti dalle centraline per il rilevamento della qualità dell'aria

a pagina 7

Dalla sorgente alle bollette

Un bilancio sul servizio di fornitura dell'acqua potabile

Non se ne è più parlato, ed è stato meglio così. Ci riferiamo al grave problema dell'acqua. Nella tarda primavera si stava ripresentando il solito, millenario, problema dei rubinetti asciutti ma, riconosciamo, che la risposta degli amministratori è stata pronta e soprattutto efficace. E così, ora che anche l'autunno è trascorso lo possiamo finalmente affermare: il disagio causato dalla mancanza di acqua non ha più

turbato i sonni dei Monticellesi nell'estate e nell'autunno appena trascorsi, non si è più avuta alcuna carenza idrica in nessuna zona del paese. Si tratta di una condizione eccezionale e rara per Montecelio anche se è giusto ricordare che un precedente c'è stato proprio il primo anno di governo della giunta guidata da Sassano quando, durante tutta l'estate, non vi furono carenze nella fornitura idrica.



Caditoie o tombini è uguale tanto non funzionano lo stesso

Un'altra "vecchia" questione di manutenzione dimenticata

Chiamateli tombini o come più correttamente bisognerebbe, caditoie, poco importa, l'importante è che svolgano il compito per il quale sono stati costruiti. Ed invece no! Molte caditoie

presenti nelle vie del borgo, sono completamente piene di terra o altri materiali, con la conseguente otturazione dei condotti di trasporto dell'acqua. Così quando le piogge, come accade sempre più spesso, imperversano pesantemente sul paese, le caditoie non solo non raccolgono le acque piovane, (che di conseguenza si incanalano nelle stradine diventando veri e propri fiumi selvaggi), ma diventano delle vere piscine di acqua ed escrementi che molti cittadini si trovano costretti a guardare evitando pericolosi contatti. Il problema era già stato sollevato all'amministrazione in incontri passati, ma nulla è successo!



Bollette dell'acqua smarrite

Collezione di disservizi amministrativi della Acea Spa

Moltissimi sono i cittadini che non hanno ricevuto a casa la bolletta dell'Acea del mese di ottobre. All'inizio tutti pensavamo ad un semplice ritardo ma poi col passare dei giorni, molti di noi si preoccupavano dell'accaduto. Il "mistero della bolletta" è stato svelato da un addetto dell'ufficio della società che gestisce la rete idrica, il quale, interpellato da un socio del Comitato Montecelio, ha risposto che il problema interessava non solo il nostro paese, ma molti utenti di Marcellina. La causa del mancato recapito della bolletta è da attribuire all'inadempimento della ditta che ha appaltato il servizio. Gli addetti della ditta stessa infatti, assai spesso non hanno fatto il loro dovere ed altrettanto spesso si sono divertiti a mettere in un solo indirizzo dieci o venti bollette, cosicché molti utenti si sono trovati a dover recapitare bollette di altri utenti ancora. Molti altri invece sono stati obbligati ad andare a prendere la propria bolletta nello sportello Acea di Piazza Italia. E qui, al danno si aggiunge la beffa cioè uno sportello che ha una capacità di risposta al cittadino davvero carente: l'orario pre-



vede l'apertura al pubblico solo due volte a settimana a fronte di una popolazione di circa centomila abitanti. Lo sportello di Tivoli, per esempio, prevede tre giorni a settimana pur avendo un bacino di utenza notevolmente inferiore. Quindi lunghe code, perdite di tempo e denaro. Infatti molti sono stati costretti a chiedere permessi dal lavoro. Il Comitato Montecelio ha inviato una lettera di protesta agli uffici amministrativi dell'ACEA ATO2 Spa chiedendo precise risposte per il mancato recapito delle bollette e la sospensione di tasse o more per il ritardato pagamento della fattura di ottobre denunciando, inoltre, lo scarso livello qualitativo dello sportello Acea di Guidonia/Marcellina.



Con l'avvicinarsi della fine dell'anno è già possibile trarre un primo bilancio

La situazione del decoro di Montecelio

C'è delusione su una questione centrale e molto sentita dalla maggior parte della cittadinanza



La questione della pulizia è ancora al centro dell'attenzione dei cittadini del borgo. Non sono bastati gli appelli del Comitato Montecelio ad un maggiore rispetto del decoro urbano per sancire una controtendenza nella gestione del territorio. Nonostante l'iniziativa "Puliamo Montecelio" organizzata nel mese di giugno scorso avesse come principale obiettivo quello di sollevare, agli occhi della allora neo-eletta amministrazione, un problema che da tutti è sentito come urgente, a nulla sono serviti da una parte la lezione di civiltà impartita dai molti volontari che si sono dati appuntamento per pulire il paese, dall'altra le promesse dell'allora opposizione di risolvere la questione appena saliti al governo della città. Pur lodando le iniziative di raccolta dei rifiuti solidi

urbani che sono state promosse nei mesi scorsi e che hanno dato una risposta tangibile ad un problema concreto, pur vedendo più che positivamente la recentissima convenzione stipulata dall'Assessorato all'Ambiente con gli agenti faunistici ambientali grazie alla quale si spera di ridurre l'enorme problema delle discariche abusive nel nostro Comune, molte altre significative problematiche legate alla pulizia del luogo non sono state ancora risolte. Il Comitato, stanco di attendere si è incontrato con l'Assessore all'Ambiente Arturo Giura dal quale ha appreso lo stato della attuale situazione "pulizia e nettezza urbana". L'Assessore ci ha messo al corrente che il bando è stato di nuovo vinto dall'IPI (la vecchia impresa che già gestiva in modo assoluta-

mente insufficiente il servizio), in raggruppamento temporaneo d'impresa (R.T.I) con un'altra azienda del settore. Il nuovo bando tuttavia, nonostante sia costato ai cittadini più di quello vecchio, non prevede nulla di nuovo, tutt'altro! Per il momento ci confida l'Assessore, non vedo modi per risolvere la questione. Non ci sono soldi per ampliare il bando e non si può colpevolizzare la ditta che gestisce il servizio, in quanto non potrebbe fare di più con i fondi stanziati. Del resto, aggiunge l'Assessore, il nostro Comune che è molto più grande di quello di Tivoli, spende molto meno di quest'ultimo in pulizia e raccolta rifiuti. Insomma la colpa non è della società che gestisce il servizio. La colpa non è dell'Assessore perché a quanto dice non aveva alternative. Ma certamente non è colpa dei cittadini! Siamo forse noi i responsabili di una situazione ai limiti dell'indecenza? La maleducazione di quella minoranza che contribuisce a sporcare non può certo mettere in discussione il senso civico

di cui la maggioranza della cittadinanza è pervasa! Nel 2004, durante una seduta straordinaria del Consiglio Circoscrizionale per discutere il problema delle condizioni pulizia del paese e nella quale era presente l'allora Sindaco, ci furono accese discussioni ed accuse da parte dell'allora opposizione nei confronti della sua giunta Sassano. In quella occasione dall'opposizione emergeva un solo pensiero: "...è inutile aspettarsi qualcosa da questa Giunta, aspettiamo ancora sei mesi e poi, se governeremo noi allora si potrà fare qualcosa...". A tutt'oggi non si vede la fine di questa deplorabile carenza nella fornitura di servizi fondamentali. Sicuramente un passo rilevante per la gestione di tutto il servizio potrebbe essere la costituzione di una azienda multiservizi municipalizzata che sembra essere il fine di questa Amministrazione. Prosegue dunque, per ora, lo slalom dei monticellesi tra gli ostacoli che si incontrano nei vicoli, in attesa di un evidente cambio di rotta.



Istituita la prima colonia felina

L'unica ufficialmente riconosciuta dal comune di Guidonia

Grazie all'opera di volontari ed amanti degli animali è stata istituita a Montecelio la prima colonia felina dell'intero territorio comunale. Non è casuale che ciò avvenga proprio nel nostro borgo, dove il gatto ha una lunga tradizione di integrazione con gli abitanti ed il territorio, nel quale agisce come fonte di equilibrio per l'ambiente arginando l'invasione di animali poco graditi quali i ratti. A Montecelio, anche all'occasionale turista della domenica, basta fare quattro passi tra i vicoli per capire che i simpatici felini hanno trovato diversi spazi di loro

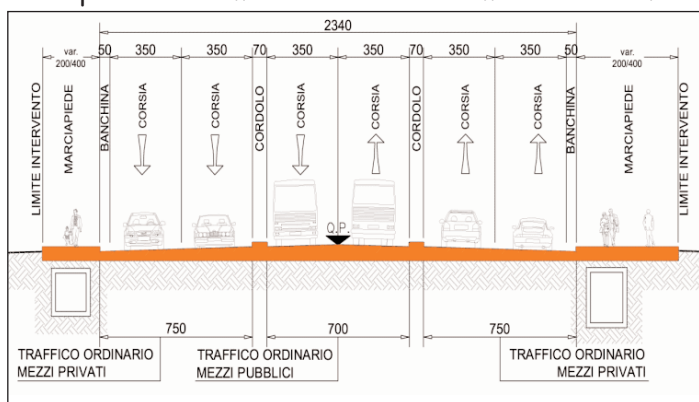
gradimento. I gatti, del resto, eleggono il loro domicilio proprio dove il tempo scorre lento suggerendo quasi una filosofia di vita a chi li osserva crogiolarsi al sole degli antichi luoghi. La convivenza deve però imperniarsi sul rispetto di regole ben precise che tutelino certamente gli animali ma anche la qualità della vita degli abitanti. In questo senso la colonia felina apporterà notevoli vantaggi contribuendo ad arginare la crescita demografica della colonia attraverso la sterilizzazione così come limiterà il diffondersi di possibili infestazioni parassitarie.

Raddoppio della Tiburtina

Nel 2006 i lavori stradali da Rebibbia a via Marco Simone

Finalmente si vede all'orizzonte il raddoppio della Tiburtina, un'opera fondamentale per chi vive nel quadrante est della metropoli romana e che faciliterà le comunicazioni tra il comune di Guidonia e quello capitolino. Lo scorso agosto la giunta regionale ha approvato la variante al piano regolatore, adottata dal comune di Roma, per l'adeguamento e l'allargamento di via Tiburtina. Il progetto prevede la realizzazione di due corsie per senso di marcia ed

un corridoio centrale riservato al trasporto pubblico per raggiungere velocemente il capolinea della metro B. L'opera, dal costo di 97 milioni di euro, interesserà un tratto di 6,5 km della strada consolare e prevede la realizzazione di altri nove chilometri di viabilità collaterale tra via di Settecamini e via Marco Simone oltre a diversi parcheggi di scambio per più di 800 posti complessivi. Il comune di Roma prevede di iniziare i lavori nella seconda metà del 2006.



Cos'è e come funziona la colonia

Perché aiuterà la convivenza tra abitanti e animali

Una colonia felina è una comunità di gatti, composta di un minimo di due individui, che autonomamente hanno scelto di trovare dimora in una certa zona di un agglomerato urbano: un cortile, una strada senza traffico, un parco pubblico o dove si sentono più sicuri. La colonia per godere appieno dei propri diritti deve essere censita attraverso l'ufficio veterinario della ASL Roma G. Ciò consente di nominare un "responsabile" (la gattara o il gattaro) e di chiedere gratuitamente la sterilizzazione volontaria delle gatte alla ASL disciplinando così la popolazione felina e garantendo il giusto numero di gatti in quella porzione di territorio. Agli animali componenti la colonia verrà inoltre fornita assistenza medica gratuita arginando in questo modo il diffondersi di epidemie ed infestazioni parassitarie. Da parte loro le persone che vorranno

accudire i felini saranno tenute a dare loro del cibo in apposite ciotole in modo da non insudiciare la pubblica via. Appositi cartelli saranno inoltre collocati in prossimità delle colonie per ricordare le leggi e gli articoli del codice penale che le disciplinano ed in particolare che è vietato a chiunque ostacolare l'attività di gestione da parte delle persone che si occupano della colonia e/o asportare o danneggiare gli oggetti utilizzati per l'alimentazione, il riparo e la cura dei gatti. Qualsiasi segnalazione di maltrattamento dei gatti presenti sul territorio comunale deve essere comunicata all'Ufficio Ambiente che provvederà ad intervenire nei tempi e nei modi previsti dalla legge. Per ulteriori informazioni si può contattare l'associazione onlus "Fido e non solo..." o direttamente i responsabili della colonia al numero 334 9527056.



Il traliccio sulle case

Sollecitato un intervento urgente da parte del Comitato

Abbiamo parlato più volte del traliccio che collega Via della Lapide con le mura della Rocca. Si tratta di un residuo di cantiere che ospita i binari di un carrello trasportatore. In più riprese sono state prospettate agli amministratori le preoccupazioni degli abitanti di Via della Lapide per il pericolo potenziale costituito dalla struttura che sovrasta le loro case e la

stessa strada. Infatti, con il tempo il numero degli elementi che componeva la struttura si è ridotto al punto che nelle giornate di vento il ponteggio oscilla vistosamente. È stata recentemente inviata una segnalazione ufficiale all'Assessorato ai Lavori Pubblici dove si sottolinea la necessità di un intervento avente carattere di urgenza.



Firme contro l'elettrosmog

La petizione è ultimo capitolo d'una lunga battaglia



Enormi antenne sovrastano a Montecelio l'ex caserma dei Carabinieri in via Romana, i cittadini, con un'ampia raccolta di firme chiedono la rimozione. Le antenne, insediate anni addietro dalla Telecom, sono in pieno centro abitato e vicine alla scuola media e, più grave ancora, alla scuola materna. La lotta dei cittadini è stata avviata da un apposito comitato che tra l'altro sottolinea una forte incidenza di patologie in zona che potrebbero ricondursi alle emissioni delle antenne. L'ARPA, organizzazione preposta ai controlli della pericolosità delle onde elettromagnetiche non ha operato gli opportu-

ni e richiesti interventi di misurazione. Nel frattempo l'Assessorato all'Urbanistica del Comune di Guidonia Montecelio sta elaborando una mappatura delle antenne esistenti, indicando, ove del caso, nuove e meno pericolose localizzazioni nel territorio. Il Comitato richiede immediati controlli da parte della ASL, al fine di poter definire l'effettiva pericolosità dell'impianto, prima di decidere altre e più incisive forme di lotta considerato che a quanto risulta l'impianto della Telecom non ha a tutt'oggi regolarizzato la sua posizione dal punto di vista urbanistico.

Proloco Montecelio

Aspettando la befana...

Concorso a premi aperto a bambini e ragazzi

Il giorno 5 gennaio 2006, dalle 16:00 alle 19:00 l'associazione alpinistica di Montecelio "La Cordata", nel quadro del programma della Proloco Montecelio per le festività, presenterà in Piazza S. Giovanni l'iniziativa: "Aspettando la Befana... animazione e musica in piazza", alle 19:00 seguirà la tradizionale discesa della Befana dal Campanile della Chiesa. La manifestazione è aperta a tutti i bambini e i ragazzi che vogliono partecipare ballando, cantando e giocando. A loro saranno anche messi a disposizione fogli, matite e colori per disegnare o scrivere "...Cosa vogliono dalla Befana...". La festa è accompagnata dalla musica del gruppo rock The Benches, composto da giovanissime ragazze dell'Istituto Tecnico per il Turismo "Livia Bottardi" di Tor Sapienza. Alle 19:30 La Befana distribuirà 100/150 calze e tante caramelle ai bambini presenti e saranno anche premiate le 10 opere "Cosa voglio dalla Befana" più simpatiche. La realizzazione di questo spettacolo innovativo è



stata possibile grazie alla volontà e alla regia della Dott.ssa Rosaura Giovannetti e al fondamentale contributo del Laboratorio di Analisi di Guidonia EUROMED, che ha sponsorizzato tutta l'iniziativa fornendo materiali, mezzi, premi e regali per i bambini. Si cercano ragazzi che vogliono ballare, cantare, recitare o animare da inserire come volontari nello staff degli animatori della iniziativa telefonando al 3385957057.

L'ambiente entra a scuola

E' partito il programma di educazione ambientale



E' partita ad ottobre, con i bambini della "classe 1999", l'iniziativa promossa dalla Circostrizione e dell'Assessorato all'Ambiente del Comune di Guidonia Montecelio che prevede la piantumazione di alberi di ulivo di fronte al convento di San Michele. Lo scopo di questa iniziativa è quello di sensibilizzare i bambini all'educazione ambientale e, nel contempo, stabilire una relazione con l'ambiente ed il proprio territorio. Alla prima edizione di questa manifestazione, guidata dal Presidente della Circostrizione Pirro, è

stato ospite d'onore lo "storico" maestro Cerqua Americo, una autentica "istituzione" a Montecelio, al quale è stata donata una targa commemorativa da parte della Amministrazione comunale. Nel suo discorso ai bambini il maestro Cerqua ha spiegato ai bambini l'importanza del rapporto con la natura. La cornice dell'evento è stata ben rappresentata dal parco di San Michele che è apparso sufficientemente cambiato rispetto al recente passato, l'assunzione di un nuovo operatore ne ha indubbiamente migliorato l'aspetto generale.



Così si presenta oggi il giardino di S. Michele

La farsa della disinfestazione

Cronaca di un servizio al limite della "presa in giro"

Una volta, quando arrivava la stagione calda, veniva annunciata con delle affissioni, la disinfestazione delle strade e dei vicoli. E, arrivato il faticoso giorno, all'alba passava l'operatore del servizio con la sua rumorosa erogatrice che spruzzava ogni dove. Tutti avevano le finestre chiuse e quando si usciva di casa, l'odore acre, caratteristico del disinfettante, infastidiva ma rassicurava del fatto che sicuramente ci sarebbero state meno zanzare, meno scarafaggi ed altri insetti nei mesi successivi. Tutto questo è solo un ricordo. La disinfestazione è divenuta ormai una presa in giro, non più nei vicoli, non più negli angoli. Il frettoloso operatore che "al volo" percorre i vicoli del borgo di mattina presto, forse non immagina nemmeno quante persone lo guardano, guardano dove passa e dove non passa, come e quanto irrorerà con quella sua

macchinetta sempre meno rumorosa. Non immagina quante discussioni accese provoca il suo "intervento" tra i vicini di casa... "Aveva la macchinetta al minino!.. non accelerava mai!" dice un cittadino.. "Non è passato neanche nel mio vicolo!!" .. commenta una signora. "E' una presa in giro!!!" continuano indignati alcuni vicini di casa. "Appena ho sentito il rumore, sono sceso in strada per vedere meglio come veniva svolto il servizio ma.. l'operatore è andato via troppo rapidamente!!!" "Quest'anno sono venuti solo una volta, ed era già luglio!!", "Si dovrebbero soltanto vergognare!!". In piena estate poi è stato affisso un calendario di interventi che nessuno sembra aver mai realizzato, a meno che abbiano fatto tutto in maniera talmente silenziosa e rapida... di sicuro: nessuno se ne è accorto, neanche le signore dietro le finestre già dall'alba.

SPAZIO WEB

Si arricchisce il portale di Guidonia Montecelio

Notizie di Montecelio on line

Grazie all'ospitalità di www.montecelio.net ed alla sapiente regia tecnica di Nello Graziani Notizie di Montecelio da questo numero è anche su Internet. Il moderno strumento della comunicazione digitale consentirà così al Comitato Montecelio di amplificare ulteriormente la propria voce e di rivendicare i diritti di tutti noi con maggior visibilità. Infatti, le centinaia di copie stampate del nostro notiziario ancora non riescono a soddisfare l'intera richiesta ed in attesa di una maggiore tiratura si potrà leggere Notizie di Montecelio on line. Oramai [Montecelio.net](http://www.montecelio.net) è parte integrante del complesso network informativo del quadrante nord est della metropoli romana ossia di quel prezioso strumento che consente agli organi di stampa di scambiarsi velocemente le notizie più importanti del territorio. In questo modo [montecelio.net](http://www.montecelio.net) veicolerà le iniziative e le denunce civiche del Comitato Montecelio nell'auspicio di una pronta risposta da parte delle istituzioni. A chi volesse visitare la sezione dedicata al nostro bollettino suggeriamo dunque di visitare il sito www.montecelio.net ed entrare nella sezione a noi dedicata. Oltre alle ultime notizie in linea è anche possibile rileggere le passate pubblicazioni di "Notizie di Montecelio".

Un giallo l'altalena delle polveri sottili

Da Legambiente Guidonia riceviamo questo articolo sull'inquinamento atmosferico che volentieri pubblichiamo

Nel corso degli ultimi due anni avevamo lanciato "l'allarme aria" ed affermavamo che a Guidonia si respirava una gran quantità di polveri sottili. Nel settembre 2004 una "Valutazione della qualità dell'aria nel Comune di Guidonia" curata dalla Provincia stava passando inosservata. Abbiamo cercato di renderla disponibile stampando copie e distribuendola in ogni occasione. Abbiamo corso il rischio di passare per "maniaci delle polveri sottili". Ma in quella relazione si evidenziava la situazione di criticità di cui noi parlavamo da tempo. Gli Amministratori Comunali del 2004 si sono ben guardati dal prendere in considerazione quei dati. Non sappiamo se conoscessero la normativa in materia, se hanno dimenticato di applicarla oppure se hanno ritenuto inutili le disposizioni sulla "informazione al pubblico sul livello degli inquinanti" previste nel Decreto del Ministero dell'Ambiente n.60/2002. Coloro che sono preposti alla tutela della salute pubblica hanno taciuto sulla pessima qualità dell'aria che respiriamo e non si sono preoccupati di prendere provvedimenti per migliorare la situazione. Erano troppo occupati

in altre questioni più importanti di questa? Dopo continue richieste, a settembre 2005 la centralina di Guidonia è stata finalmente predisposta per la misurazione delle polveri sottili, le PM10. Ma anche con l'attuale amministrazione, che nel programma di governo lo prevedeva, la richiesta alla Regione di posizionare altre centraline di monitoraggio è rimasta nei cassetti. Forse perché così i dati sarebbero più "stringenti" e non si potrebbe scaricare la colpa dei superamenti a situazioni casuali? Intanto i risultati attuali confermano, purtroppo, l'allarme lanciato, e a renderlo pubblico, siamo di nuovo noi, dopo aver constatato di persona che i suddetti dati giacciono nei cassetti del Sindaco, dell'Assessore all'Ambiente e dell'Assessore con delega qualità dell'aria. Ma scattato l'allarme PM10, balzato alle cronache, inizia il giallo delle polveri sottili: Dal momento dell'entrata in funzione del sistema di misurazione delle polveri sottili (metà settembre) al 15 novembre 2005 il valore limite di $50\mu\text{g}/\text{m}^3$ previsto dalla normativa è stato superato per ben 19 volte (se questa media venisse confermata

rischiamo oltre 100 superamenti annuali quando il limite massimo consentito di legge è di 35!). Nel periodo dal 23/10 al 4/11 i superamenti sono stati addirittura 5. In tutti gli altri giorni le polveri sottili sono state molto vicine al valore limite.

15 novembre. Legambiente denuncia il fatto

18 novembre. La centralina di Via Roma subisce uno stop.

20 novembre. La cronaca da voce a Legambiente.

22 novembre. Viene riattivata la centralina, i valori delle PM10 a oggi non si avvicinano mai alla soglia del valore limite, non solo, arrivano a toccare punte bassissime verificatesi solo occasionalmente, in precedenza.

Ci piacerebbe non poco che la fase emergenza fosse archiviata.

Ma vorremmo spiegarci, il motivo di questo calo improvviso delle polveri? Che non è di certo attribuibile alle piogge che si sono abbattute sull'area, come ipotizza l'assessore delegato all'aria, è il contrario, le PM10 in inverno, con l'attivazione di caldaie e bruciatori, anziché calare, salgono. Perché tutti i nostri politici, una volta eletti, ammutoliscono e si immobilizzano? Diventando statue dopo

l'attivismo in campagna elettorale? Forse non può essere diversamente dal momento che la città dell'Aria o meglio della Mal'Aria, è anche la città "del travertino e del cemento"... materiali pesanti e statici... a cui la Giunta di Governo non fatica a conformarsi.... C'è da aggiungere che la centralina, per la sua ubicazione, è di tipo "fondo urbano" e che se fosse posizionata in un luogo a maggior traffico o in zone ad alta concentrazione industriale, i superamenti sarebbero stati più dei 19 in poco più di 60 giorni. Per questo abbiamo chiesto ulteriori centraline di monitoraggio sparse su tutto il territorio comunale e azioni di vigilanza sulle emissioni di sostanze inquinanti da impianti industriali e da traffico intenso, per un maggior controllo e una ponderata valutazione della qualità dell'aria che respiriamo. Probabilmente a noi manca la capacità di persuadere gli altri sulla bontà delle nostre ipotesi ma ci auguriamo, che sia fatta luce sulla vicenda, e s'intervenga seriamente.

Legambiente Guidonia

Caccia fotografica a Montecelio

Parte la raccolta di fotografie tradizionali

Vogliamo aprire con questo numero uno spazio alle fotografie che i lettori inviano al notiziario. Le foto possono essere essenzialmente di tre tipi: artistiche, di denun-

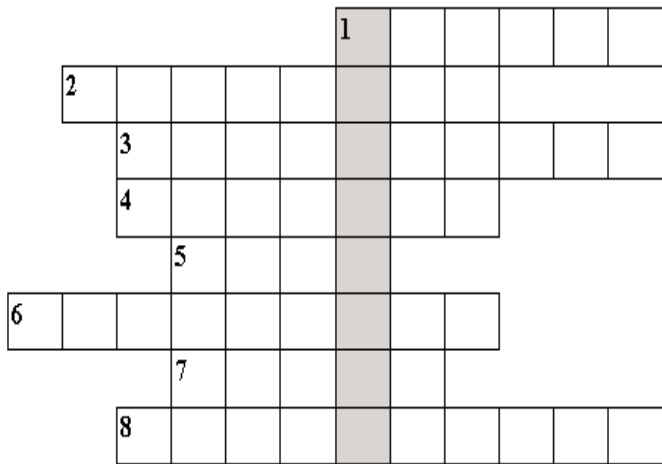
cia e di esempio. Le foto artistiche, che possono anche comprendere aspetti particolari del territorio o del folclore e le foto di denuncia di situazioni gravi o biso-

gnose di intervento, possono riguardare sia Montecelio che i suoi dintorni. Le foto di esempio vengono prese da altri paesi o luoghi e ritraggono qualche elemento che può essere preso di esempio di soluzione di problemi di Montecelio. Le foto potranno essere inviate al Notiziario anche contattando i soci del Comitato Montecelio.



IL REBUS MONTICELLESE

Risolvere il Rebus di questo numero di "Notizie di Montecelio" è semplice. Scrivendo nelle relative caselle le parole suggerite dalle definizioni qui sotto apparirà, nella colonna verticale, cosa viene preparato dalle donne monticellesi nel periodo natalizio. Attenzione, però, tutte le definizioni vanno trascritte in rigorosissimo monticellese.



LE DEFINIZIONI

- 1) Lo si usa quando fa freddo
- 2) Animale piccolo e nero
- 3) Ortaggio lungo e verde
- 4) Frutta secca consumata a Natale.
- 5) Serve ad illuminare ed è fatto con la cera
- 6) struttura orizzontale che collega due rampe di una scala e può dare accesso a un piano di un edificio se situato alla sua altezza.
- 7) Canta all'alba.
- 8) sinonimo di risparmiare.

LA SOLUZIONE

(risparmiare).
 1) PARTONE (cappotto). 2) FROMMICA (formica). 3) COCOZZIL-
 LI (zuccine). 4) CAROZZU (fico secco). 5) LUME (candela). 6)
 SONARELLU (pianerottolo). 7) TALLU (gallo). 8. SPARAÑNARE

LETTERE AL COMITATO

Ci scusiamo con i nostri lettori se lo spazio a disposizione per questa rubrica è ancora limitato e possiamo pubblicare solo una breve sintesi delle comunicazioni più frequenti.

Il senso civico diffuso

"Innanzitutto ringrazio Notizie di Montecelio perché mi da la possibilità di esprimere un disagio che appartiene a tutti noi ma del quale siamo anche responsabili. Mi riferisco al malcostume e non per additare qualcuno in particolare, ma neanche generalizzare. Infatti, se è vero che il servizio di nettezza urbana è inadeguato è altrettanto vero che a sporcare spesso siamo noi. Ritengo che sia necessario educare - tutti - alla convivenza civile, perché anche una minoranza di maleducati può condizionare l'intera comunità. Per esempio, intere strade sono perennemente invase dalle

deiezioni di animali a causa dell'inciviltà dei pochi proprietari di cani, che infischiandosi impunemente delle regole di convivenza, condizionano la vita di molti. ".
 Lettera non firmata.

Lei ha perfettamente ragione, è necessaria una campagna di sensibilizzazione su vasta scala ed il Comitato sta lavorando proprio a proposte concrete, come la Sua, che verranno presentate a breve agli amministratori e pubblicate su questo notiziario.



Le lettere vanno indirizzate a redazione di "Notizie di Montecelio" via San Lorenzo 5. Per Motivi di spazio potrebbe essere pubblicata una sintesi di quanto inviatoci."



GLI APPUNTAMENTI del NATALE a MONTECELIO

Anche quest'anno la Pro Loco di Montecelio, l' Associazione Commercianti ed Artigiani di Montecelio (A.C.A.M.) ed altre Associazioni di Montecelio patrocinate dal Comune di Guidonia Montecelio organizzano il "Natale a Montecelio". Durante il periodo natalizio il centro storico di Montecelio sarà abbellito dalle luminarie mentre passeggiando per il Borgo si potranno ammirare gli ormai tradizionali "Presepi nel Borgo" realizzati da artisti ed artigiani locali. Nella mattinata del 26 Dicembre

Babbo Natale aspetta tutti i bambini in piazza San Giovanni per distribuire doni e fare foto ricordo grazie al Comitato Festeggiamenti Maria S.S. Immacolata "Classe 1966". Il 5 Gennaio, dalle ore 15.00 alle 18.00 la Parrocchia San Giovanni Evangelista(Consiglio Parrocchiale) presenta la seconda Edizione del Presepe Vivente nel suggestivo Giardino Comunale (ex Convento San Michele). A partire dalle ore 16.00 nella stessa piazza S. Giovanni, l'associazione "La Cordata"

presenta "Aspettando la Befana" animazione e musica in piazza con il gruppo rock scuola di Tor Sapienza " The Benches". Si richiede la partecipazione dei bambini e ragazzi per rallegrare la piazza giocando, disegnando, scrivendo. Saranno premiati i dieci più simpatici lavori. Alle ore 19.00 "Alziamo gli occhi: scende la Befana dal Campanile!" Dalle 19.30 alle 20.30 distribuzione di calze a tutti i bambini presenti e premiazione con lettura delle 10 opere prodotte dai bambini. Nella mattinata del 6

Gennaio la Befana aspetta tutti i bambini in piazza per cantare, ballare e giocare con lei. Esposizione delle letterine scritte dai bambini alla Befana, lettura e premiazione delle 10 letterine più belle (a cura dell' A.C.A.M.). Dalle ore 15.00 alle 18.00 la Parrocchia San Giovanni Evangelista (Consiglio Parrocchiale) presenta la 2^ Edizione del Presepe Vivente nel suggestivo Giardino Comunale(ex Convento San Michele).

Notizie fornite da
www.Montecelio.net